



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA BORGO

SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Cod. Min. VEIC85000R Cod. Fiscale 91020300272 Distretto Scolastico n.° 56

Presidenza e Segreteria Via Aldo Moro, 1097 C.a.p. 30015 CHIOGGIA – VE

Tel. 041/400096 Fax 041/5500650 e-mail veic85000r@istruzione.it

P.E.C. veic85000r@pec.istruzione.it

Funzione Strumentale Area 3

Referente gruppo Inclusione per l'I.C. Chioggia Borgo e DSA

Referente del plesso scuola secondaria di I grado G. Olivi

prof.ssa Francesca Zambonin

RELAZIONE FINALE FUNZIONE STRUMENTALE

Anno Scolastico 2025-2026

Nel corso del presente anno scolastico 2025/2026, in conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, mi è stato affidato l'incarico di Funzione Strumentale per l'**Area 3** presso l'Istituto Comprensivo "Chioggia Borgo".

Le azioni svolte sono state tutte costantemente orientate all'integrazione e all'inclusione scolastica, ponendo al centro dell'azione educativa i bisogni specifici degli alunni in situazione di fragilità.

Fasi Operative e Adempimenti

In linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto, le attività dell'Area 3 sono state articolate secondo una precisa sequenza procedurale e cronologica:

- **Analisi di classe e monitoraggio:** Rilevazione della composizione dei gruppi classe (numero alunni, presenza di alunni con background migratorio, alunni con disabilità); monitoraggio degli apprendimenti e mappatura delle situazioni problematiche latenti o manifeste (clima d'aula, dinamiche relazionali, situazioni di disagio socio-economico o comportamentale, rapporti scuola-famiglia).
- **Gestione della documentazione riservata:** Individuazione degli alunni con disabilità, DSA e BES previa visione delle certificazioni e delle diagnosi cliniche, provvedendo alla catalogazione e alla conservazione della documentazione nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.
- **Supporto alla progettazione educativa:** Collaborazione alla stesura dei progetti educativi di classe, calibrati sull'analisi delle risorse, la definizione di regole condivise per la gestione del comportamento, l'adozione di orientamenti metodologico-didattici inclusivi e la definizione dei criteri di valutazione.

- **Accompagnamento ai percorsi personalizzati:** Supporto continuo per la redazione e l'attuazione dei documenti obbligatori volti a favorire il successo formativo: **PEI** (Piani Educativi Individualizzati iniziali, finali e provvisori per gli alunni con disabilità) e **PDP** (Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA e BES).
- **Accoglienza e coordinamento dei nuovi docenti:** accoglienza per i docenti di sostegno di nuova assegnazione, offrendo supporto normativo, metodologico e massima disponibilità al dialogo, nonché la modulistica necessaria per la redazione della documentazione d'istituto.
- **Raccordo istituzionale:** Partecipazione costante e puntuale ai tavoli di lavoro e agli incontri di formazione/informazione sull'inclusione scolastica promossi dall'**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**.

Dimensione Organizzativo-Gestionale

L'esercizio della funzione ha richiesto un significativo impegno sul piano del coordinamento gestionale e della sinergia tra i diversi attori del processo inclusivo:

- **Canali di comunicazione dedicati:** Gestione, in collaborazione con il personale amministrativo preposto, di una casella di posta elettronica specifica per la trasmissione protetta dei dati degli alunni con bisogni educativi speciali.
- **Coordinamento delle risorse umane ed educative:** Organizzazione del gruppo dei docenti di sostegno e raccordo per l'ottimizzazione dell'orario scolastico in sinergia con gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione della *Società Servizi* e con gli educatori della *Cooperativa Sociale "Titoli Minori"*.
- **Organi collegiali e strumenti d'Istituto:** Individuazione dei componenti della Commissione GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e stesura del relativo piano di funzionamento; redazione del **PI (Piano di Inclusione) d'Istituto** e coordinamento dei dipartimenti dedicati.
- **Strumenti di supporto ai docenti :** Realizzazione e diffusione di un **Vademecum 2025-26** dettagliato contenente scadenze, buone prassi operative e modulistica vigente, destinato a tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto.
- **Incontri specialistici (GLO):** Coordinamento e calendarizzazione dei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) iniziali , intermedi e finali, garantendo la partecipazione congiunta del team dei docenti (sostegno e curricolari), delle famiglie e degli specialisti sanitari dell'ASL o privati, sia per la definizione dei PEI sia per la verifica degli obiettivi e la successiva richiesta delle risorse di sostegno.

Progetti, Richieste Organico e Formazione

Nello specifico segmento legato alla pianificazione dell'anno scolastico successivo e alla formazione, si segnalano:

- Elaborazione del quadro riepilogativo per la richiesta dell'organico di sostegno per l'anno scolastico 2026/2027 (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).
- Compilazione delle relazioni dettagliate per la richiesta delle ore di assistenza per i casi di disabilità grave (**Art. 3, comma 3, Legge 104/92**) e successivo raccordo con i responsabili dell'ASL nel mese di giugno.
- Predisposizione della documentazione per la richiesta di deroghe numeriche per la costituzione di **classi ridotte entro il limite di 20 alunni** in presenza di disabilità certificata.
- Compilazione della modulistica per la richiesta dei rapporti in deroga sia per casi di gravità (Art. 3, comma 3) sia per situazioni caratterizzate da Disturbo Oppositivo Provocatorio (Art. 3, comma 1).

Punti di Forza e Criticità

Punti di Forza

L'azione svolta ha mirato a consolidare una cultura sistemica dell'inclusione, muovendosi nel pieno rispetto delle direttive ministeriali. Tra i principali elementi di successo si evidenziano:

- La spiccata sensibilità e tempestività dei docenti curricolari nel segnalare le situazioni di fragilità degli alunni.
- Una diffusa apertura dell'istituzione scolastica nell'accogliere e valorizzare le diversità e le complessità emerse nel corso dell'anno.
- Un rapporto proficuo, trasparente e costante con le famiglie, rivelatesi partner attivi e collaborativi nel progetto di vita degli alunni.
- La piena sinergia con la Dirigenza Scolastica, il cui supporto ha agevolato la sensibilizzazione del personale e ottimizzato le risposte organizzative.
- La puntuale e rigorosa consegna dei documenti programmatici (PEI, PDP, relazioni) da parte dei docenti, che ha permesso il rispetto di tutte le scadenze istituzionali.
- L'efficace collaborazione quotidiana con il Dirigente Scolastico e il personale ATA dedicato alla gestione amministrativa degli alunni certificati.

Punti di Criticità

Elevato numero di alunni con disabilità e bisogni speciali: L'Istituto registra un'incidenza percentuale molto alta di alunni certificati (sia ai sensi della Legge 104/92, sia con diagnosi DSA/BES). Tale consistenza numerica, sebbene gestita con il massimo impegno organizzativo, satura costantemente le risorse di organico disponibili (docenti di sostegno ed educatori), rendendo estremamente complessa e delicata la formulazione degli orari e la copertura ottimale di tutte le ore

richieste, in particolare nelle situazioni caratterizzate da gravità o da gravi disturbi del comportamento.

Fragilità relazionali e barriere culturali con alcune famiglie :Sebbene con molti nuclei familiari si sia instaurato un rapporto proficuo, in diversi casi si è riscontrata una forte difficoltà da parte delle famiglie nell'accettare e metabolizzare la diagnosi o il percorso di personalizzazione proposto dalla scuola.

Conclusioni

Desidero esprimere un sincero ringraziamento al Dirigente Scolastico per la costante fiducia e il supporto nelle scelte gestionali, al personale ATA predisposto, per la preziosa collaborazione nella gestione degli alunni con disabilità e a tutti i docenti – sia di sostegno sia curricolari – che con grande professionalità, sinergia e spirito di sacrificio hanno operato quotidianamente per rendere l'inclusione un fatto concreto e quotidiano.

Funzione Strumentale Inclusione

prof.ssa *Francesca Zambonin*

Chioggia, 1 Giugno 2026